



LORENZO MOTTURA
NOTAIO

Via Cairoli, 36 - 01100 Viterbo
Tel. 0761.30.99.66 - Fax 0761.32.38.22
E-mail: lmottura@notariato.it

Repertorio n. 1975

Raccolta n. 1168

VERBALE DI ASSEMBLEA
DELLA ASSOCIAZIONE
"COMUNITÀ DZOG-CHEN"
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici il giorno nove del mese di dicembre alle ore dieci e minuti venticinque.

9 dicembre 2013

In Roma, Piazza Giuseppe Mazzini n. 8.

Innanzi a me Avv. Lorenzo Mottura, Notaio in Viterbo, con studio in Via Cairoli n. 36, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Viterbo e Rieti,

è presente:

- **NATALINI Giovanna**, nata a Anzio (RM) il giorno 9 ottobre 1964, residente a Roma, Via Andrea Doria n. 36, codice fiscale NTL GNN 64R49 A323U, domiciliata per la carica presso la sede sociale ove segue, la quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Direttore della Associazione:

- "**COMUNITÀ DZOG-CHEN**" con sede in Arcidosso (GR), Località Merigar Podere Nuovo snc, codice fiscale 00839940533, partita IVA 01064480534.

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che si è riunita, ai sensi di legge e di statuto, in questo luogo e ora, l'assemblea della predetta Associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Presentazione e approvazione delle variazioni statutarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di legge e di statuto, il comparente signora NATALINI Giovanna, che invita me Notaio a redigere il verbale dell'assemblea.

Avendo io Notaio aderito alla richiesta, il presidente, dopo aver

CONSTATATO

a) che la presente assemblea è stata regolarmente convocata, a norma di legge e di statuto;

b) che l'assemblea convocata in prima convocazione è andata deserta;

c) che sono presenti in proprio e per deleghe, come da deleghe che verificate la regolarità da parte del Presidente vengono conservate agli atti della Associazione, n. 76 (settantasei) associati aventi diritto al voto su n. 1976 (mille-novecentosettantasei) associati;

d) che per il Consiglio Direttivo sono presenti, oltre a lei stessa quale Direttore, i signori:

- **TOTINO Giovanni**, nato a Roma il giorno 11 luglio 1958, residente in Firenze, Via Lorenzo il Magnifico n. 63, codice fiscale TTN GNN 58L11 H501I;

il tutto come risulta dal foglio di presenza che, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente, si allega al presente verbale sotto la lettera "A";

d) che ha accertato la identità di tutti i presenti e la loro legittimazione ad intervenire alla presente assemblea;

DICHIARA

Registrato a Viterbo il

10 Dicembre 2013 al

n. 10112 serie 1T

la presente assemblea validamente costituita in seconda convocazione, ai sensi di legge e di statuto, quindi atta a discutere e deliberare sul suindicato ordine del giorno.

Aperta la seduta, sul **punto unico all'ordine del giorno**, il presidente illustra agli intervenuti le ragioni che consigliano all'Associazione di adottare un nuovo testo di statuto, completamente riformulato, in sostituzione dello statuto vigente approvato dall'assemblea dell'Associazione con verbale ricevuto dal Notaio Andrea Marchio di Grosseto in data 29 giugno 1998, repertorio n. 6864, registrato a Grosseto il 7 luglio 1998 al n. 664 serie IT.

Il presidente illustra diffusamente le modifiche apportate ai singoli articoli; propone, quindi, di sostituire il vigente statuto con uno di nuova stesura del quale viene data lettura in assemblea.

Infine, invita l'Assemblea a deliberare in merito.

L'Assemblea, udita l'esposizione della Presidente, dopo breve ed esauriente discussione all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1) di approvare, articolo per articolo, il nuovo testo dello statuto sociale, come proposto dal presidente dell'assemblea, che si allega al presente verbale sotto la lettera "B", per formarne parte integrante e sostanziale.

Il comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato, dichiarando di avere piena ed esatta conoscenza del suo contenuto.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore undici e minuti dieci.

Il comparente autorizza il Notaio rogante al trattamento dei dati personali contenuti nel presente atto e nella sua documentazione preparatoria, sia per il compimento degli adempimenti dovuti in esecuzione del presente atto, che per tutte le esigenze organizzative del suo studio, nonché per tutte le finalità della vigente normativa antiriciclaggio.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto con mezzo meccanico da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio, del quale ho dato lettura al comparente che, da me interpellato, lo approva trovandolo conforme alla sua volontà.

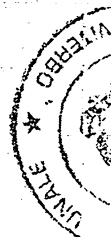
Occupava questo atto quattro pagine e parte della presente di fogli due e viene sottoscritto alle ore undici e minuti dieci.

Firmati: Giovanna Natalini, Lorenzo Mottura notaio

Copia conforme al suo originale, firmata a norma di legge, che si rilascia per gli usi consentiti

Viterbo, 11 dicembre 2013



Statuto della Associazione
"Comunità Dzogchen
di Merigar"

DENOMINAZIONE - SEDE

Art. 1

E' costituita l'Associazione denominata "Comunità Dzogchen di Merigar" abbreviata in altro modo detta Comunità Dzogchen di Merigar.

L'associazione ha sede in Arcidosso, località Merigar, Podere Nuovo.

L'organo amministrativo ha la facoltà di modificare, entro l'ambito territoriale del suddetto Comune, l'indirizzo della sede dell'Associazione, e di istituire e/o sopprimere sedi secondarie sia sul territorio Italiano che estero.

L'Associazione per manifestata volontà dei soci intende osservare gli scopi, i principi e le direttive espresse dalla Associazione Comunità Dzogchen Internazionale. (in inglese "International Dzogchen Community") abbreviata in IDC con sede in Arcidosso (Gr).

L'associazione pertanto accetta integralmente il "regolamento/protocollo di intesa" redatto dalla Associazione Internazionale. Il mancato rispetto dei contenuti comporterà la revoca immediata di appartenenza alle stesse con decadenza del diritto di uso del nome, logo e marchi conferito all'Associazione Comunità Dzogchen di Merigar dalla IDC, con riserva di riconoscere eventuali danni creati dal mancato rispetto delle norme stabilite dalle associazione di cui sopra. Pertanto, l'associazione accetta incondizionatamente di conformarsi agli scopi, ai principi, alle norme ed alle direttive dell'Associazione International Dzogchen Community.

DEFINIZIONE, SCOPO e OGGETTO SOCIALE

Art. 2

La Comunità Dzogchen di Merigar è un'associazione non a fini di lucro che si riconosce negli scopi e nei principi dell'Associazione Comunità Dzogchen Internazionale (International Dzogchen Community) all'interno della cui struttura organizzativa si colloca pur mantenendo la propria autonomia amministrativa. Essa si riconosce di fatto come uno delle strutture organizzate principali (Gar) della International Dzogchen Community e come punto di riferimento di quelle sedi locali (Ling) della IDC che, in base alla loro collocazione geografica, verranno messe in relazione con essa.

Riunisce persone impegnate nello studio e nella pratica dell'Insegnamento Dzogchen Ati guidate da un Maestro che possiede la conoscenza autentica dello stato dello Dzogchen. Essa si propone di sostenere l'evoluzione dell'individuo umano e promuove obiettivi sociali.

È apolitica e non settaria. È fondata sui principi dell'insegnamento Dzogchen così com'è stato trasmesso da Prahevajra e dal lignaggio ininterrotto dei Maestri delle tradizioni Buddhista e Bon fino a Chogyal Namkhai Norbu, fondatore e Maestro spirituale della Comunità Dzogchen Internazionale. L'Associazione riconosce le Quattro Nobili Verità, insegnate dal Buddha Gautama Siddhartha Shakyamuni (5° Secolo A.C.), nel suo sermone a Sarnath, come parte integrante dei principi di base dell'insegnamento

Dzogchen, il quale indica nel riconoscimento della Via, l'essenza del rifugio nei Tre Gioielli: Buddha, Dharma, Sangha.

L'Associazione promuove il rispetto per la diversità culturale e spirituale del mondo attraverso lo scambio ed il confronto senza alcun pregiudizio.

La missione dell'Associazione è di sostenere la trasmissione dell'Insegnamento Dzogchen, così com'è trasmesso all'interno del lignaggio di Chogyal Namkhai Norbu e di salvaguardare la sua autenticità.

Lo scopo di base dell'Associazione è di sostenere l'evoluzione degli individui attraverso il rispetto della dignità e della dimensione individuale di ognuno, al tempo stesso astenendosi da qualsiasi proselitismo e settarismo.

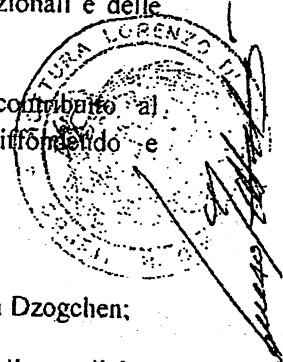
La Comunità Dzogchen di Merigar ha anche il compito di gestire lo specifico Gar della Comunità Dzogchen Internazionale da cui prende il nome. La funzione principale del Gar è quella di sostenere l'insegnamento Dzogchen e di fare in modo che i benefici dell'Insegnamento siano goduti da tutti i membri della Comunità Dzogchen Internazionale. In questo senso il Gar rappresenta un nucleo intorno al quale si sviluppa la trasmissione dell'Insegnamento.

La Comunità Dzogchen di Merigar ha quindi la responsabilità di sviluppare e mantenere le strutture e infrastrutture presenti sui terreni di sua proprietà in località Merigar, Podere Nuovo, Arcidosso (GR) in modo da poter fornire tutti i necessari servizi ai soci della Comunità Dzogchen Internazionale e ai Ling che a Merigar fanno riferimento

La Comunità Dzogchen di Merigar intende:

- a) sostenere la trasmissione e la continuazione delle tre serie di insegnamenti Dzogchen Semde, Longde e Mangagde guidati dal Maestro spirituale e fondatore della Comunità organizzando laboratori, seminari, conferenze e ritiri;
- b) sostenere la trasmissione del Ciclo del Longsal, la raccolta degli insegnamenti riscoperti da Chogyal Namkhai Norbu;
- c) sostenere lo sviluppo della continuazione del tirocinio del Santi Maha Sangha che comprende nove livelli di studio e pratica delle tre serie di Dzogchen Semde, Longde e Mangagde;
- d) sostenere e facilitare l'attività di insegnamento del Maestro spirituale della Comunità Dzogchen e degli istruttori da lui designati a spiegare specifici metodi o aspetti degli insegnamenti;
- e) sostenere la trasmissione e migliorare la conoscenza pubblica dello Yantra Yoga, con l'obiettivo di incrementare la consapevolezza dell'interdipendenza tra corpo, voce e mente;
- f) sostenere la trasmissione della Danza del Vajra e delle altre danze collegate agli insegnamenti Dzogchen;
- g) recuperare e documentare la conoscenza tradizionale attinente agli insegnamenti Dzogchen e Buddhisti;
- h) Promuovere iniziative atte a sostenere la cultura tibetana e a diffonderne la conoscenza;
- i) fondare biblioteche e centri di documentazione;
- j) sostenere e promuovere la traduzione e pubblicazione della letteratura originale sugli insegnamenti Dzogchen e Buddhisti e sulla cultura tibetana in generale;
- k) promuovere conferenze, seminari e corsi;

- l) assegnare borse di studio e sovvenzioni ad individui, associazioni ed istituzioni che contribuiscono a promuovere gli obiettivi della Comunità Dzogchen;
- m) contribuire allo sviluppo della rete internazionale dell'Associazione;
- n) sviluppare una rete di relazioni, attività ed iniziative a livello locale ed internazionale con e tra comunità, formate da tutte le persone ed enti interessati allo sviluppo della conoscenza spirituale;
- o) promuovere, organizzare, gestire e partecipare ad attività educative, anche all'interno di scuole ed università, attraverso progetti di ricerca, coordinazione, corsi di formazione e di aggiornamento, mirati a contribuire all'evoluzione umana ed alla comprensione di sé stessi;
- p) sostenere attraverso altre organizzazioni fondate con quest'obiettivo specifico, progetti di cooperazione internazionale mirati alla protezione della conoscenza tradizionale ed al sostegno delle comunità locali, particolarmente nelle zone abitate dai gruppi etnici tibetani e in generale nei paesi in via di sviluppo;
- q) incoraggiare il dialogo pubblico su temi come la preservazione delle conoscenze tradizionali e delle tradizioni mediche;
- r) promuovere il lavoro di persone dentro o fuori dall'Associazione che hanno contribuito al raggiungimento di questi obiettivi, assegnando premi, fornendo sovvenzioni, diffondendo e pubblicizzando i risultati ottenuti e con altri mezzi appropriati;
- s) sostenere e promuovere iniziative editoriali attinenti alla missione dell'Associazione;
- t) pubblicare comunicati, riviste, materiali informativi e periodici sulle attività della Comunità Dzogchen;
- u) divulgare, attraverso l'attività di medici riconosciuti, l'applicazione delle tecniche della medicina Orientale, tibetana in particolare, ed organizzare il confezionamento delle medicine necessarie, in conformità alle norme attualmente in vigore;
- v) promuovere le attività commerciali, artigianali e lavorative dei soci dell'Associazione;
- w) gestire per nome e per conto della IDC l'uso dei marchi, logo e nomi appartenenti alla Comunità Dzogchen Internazionale e di altri eventuali marchi, logo e nomi;
- x) gestire in nome e per conto della IDC l'uso di tutti i domini web rilevanti alla missione e alle attività dell'Associazione.



[Handwritten signature/initials]

Gli obiettivi dell'Associazione sono perseguiti attraverso l'impegno dei suoi membri di studiare ed applicare la conoscenza contenuta nei Tantra, nei Lung e negli Upadesha dello Dzogchen. I soci della Comunità Dzogchen si riconoscono come "Fratelli e Sorelle del Vajra" e collaborano armoniosamente l'uno con l'altro, nello spirito degli insegnamenti Dzogchen, in modo volontario.

La sua struttura organizzativa, le sue attività e la cooperazione tra i suoi soci sono tutte ispirate e guidate dalla comprensione dei principi dell'Insegnamento Dzogchen.

I rapporti tra i suoi soci ed i rapporti dell'Associazione con altri individui ed istituzioni sono regolati dalla comprensione del principio degli impegni chiamati *samaya* come spiegato nel contesto degli insegnamenti Vajrayana e Dzogchen.



Per raggiungere i suoi obiettivi primari, l'Associazione, oltre alle attività specifiche elencate sopra, può intraprendere qualsiasi attività, anche commerciale, purché connessa e/o accessoria a quelle elencate sopra, svolgere qualsiasi atto e concludere qualsiasi transazione riguardante proprietà mobiliari o immobiliari e finanziamenti utili o necessari per il conseguimento degli obiettivi dell'Associazione ed in riferimento allo scopo dell'associazione.

L'Associazione potrà dare e ricevere la collaborazione ad e da altri enti pubblici, privati e persone fisiche per lo sviluppo di iniziative che si inquadrino nei fini statutari. Essa dovrà tuttavia mantenere la più completa indipendenza dagli organi di governo, dalle aziende pubbliche e private e da ogni altro ente.

ESERCIZIO SOCIALE

Art. 3

L'esercizio sociale decorre dal primo gennaio al 31 dicembre.

ASSOCIATI

Art. 4

L'adesione all'associazione ha carattere volontario.

I soci della Comunità Dzogchen di Merigar sono le persone interessate ad imparare e praticare l'Insegnamento Dzogchen che intendono condividere gli scopi indicati all'art. 2. e collaborare per il loro perseguimento; che richiedono la tessera associativa e che vengono accettate come soci previa delibera del Consiglio Direttivo; devono anche osservare le regole di questo Statuto e di tutti i documenti connessi e conservati agli atti dell'Associazione e dello statuto della IDC.

Le modalità per la richiesta della tessera ed il pagamento della quota associativa, per l'eventuale variazione delle quote, l'indicazione degli organi dell'Associazione cui compete di accettare o rifiutare l'adesione e le modalità del rifiuto stesso, nonché ogni altra condizione relativa al tesseramento, sono specificate nel Regolamento per i Soci della Comunità Dzogchen Internazionale.

Fanno parte dell'associazione i soci fondatori, i soci ordinari ed i soci onorari.

Sono soci Fondatori, coloro che hanno costituito l'Associazione.

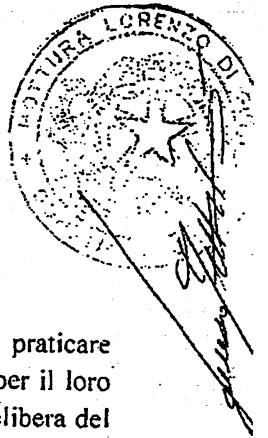
Sono soci Ordinari, le persone che si impegnano a versare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.

Sono soci Onorari, le persone, gli enti e le istituzioni che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera od il loro sostegno, alla costituzione o allo sviluppo significativo dell'Associazione o delle attività istituzionali della stessa; i soci Onorari hanno carattere permanente e sono esonerati dal versamento delle quote annuali.

Le persone fisiche che intendano associarsi all'associazione devono fare richiesta di ammissione sottoscrivendo ed inoltrando un'apposita "domanda di ammissione" seguendo le modalità stabilite nel Regolamento Soci Internazionale.

Nella domanda di ammissione dovranno essere specificati:

- i dati anagrafici completi dell'associato;
- la ricezione dello Statuto e dei Regolamenti dell'Associazione Comunità Dzogchen di Merigar e dell'Associazione Comunità Dzogchen Internazionale (**International Dzogchen Community**);
- la condivisione delle finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvarne ed osservarne lo Statuto e i Regolamenti, se adottati.



G. N. S.

- il consenso all'iscrizione contestuale all'Associazione Comunità Dzogchen Internazionale;
- il consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità istituzionali ed amministrative;
- l'impegno all'obbligo di versamento delle quote annuali.

L'associato viene iscritto nel libro soci dell'Associazione Dzogchen di Merigar e nel libro soci dell'Associazione Comunità Dzogchen Internazionale.

Altre associazioni o enti che condividono gli stessi obiettivi dell'Associazione possono aderire all'Associazione come affiliati, secondo le procedure stabilite dal Regolamento Soci Internazionale. In questo caso, lo stato di affiliato è subordinato alla decisione del Gakyil Internazionale, in conformità con la procedura esposta nel Regolamento per i Soci. Essi avranno il diritto di partecipare alle attività dell'Associazione, escluso espressamente il diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo della IDC può prevedere l'istituzione di ulteriori categorie di associati, quali sostenitori, finanziatori, benemeriti, che si distinguono in base all'apporto che ognuno vorrà elargire all'associazione. Tutte le categorie di associati, comunque, godono all'interno dell'associazione degli stessi diritti e doveri. Gli obblighi e i diritti degli associati, di qualsiasi categoria, sono strettamente personali e non possono essere ceduti o trasferiti per nessun titolo o motivo.

E' esclusa ogni limitazione al rapporto associativo in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa. L'appartenenza alla Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi secondo le competenze statutarie.

L'adesione all'Associazione per ogni socio comporta il pagamento di una quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo della IDC in consultazione con il Consiglio Direttivo dell'Associazione Comunità Dzogchen Internazionale di Merigar..

Gli associati sono tenuti al pagamento delle quote associative annuali.

Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali doveri all'interno dell'associazione, primo tra tutti il diritto di voto. Tutti gli associati hanno il diritto/dovere di conoscere le clausole dello statuto ai fini dell'accettazione delle norme che regolamentano la vita dell'associazione a cui hanno aderito. Gli associati non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione né in caso di scioglimento della stessa né in caso di interruzione del rapporto associativo.

Non possono essere ammessi soci temporanei.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili anche per causa di morte e non sono rivalutabili.

Gli associati cessano di far parte dell'associazione per i seguenti motivi:

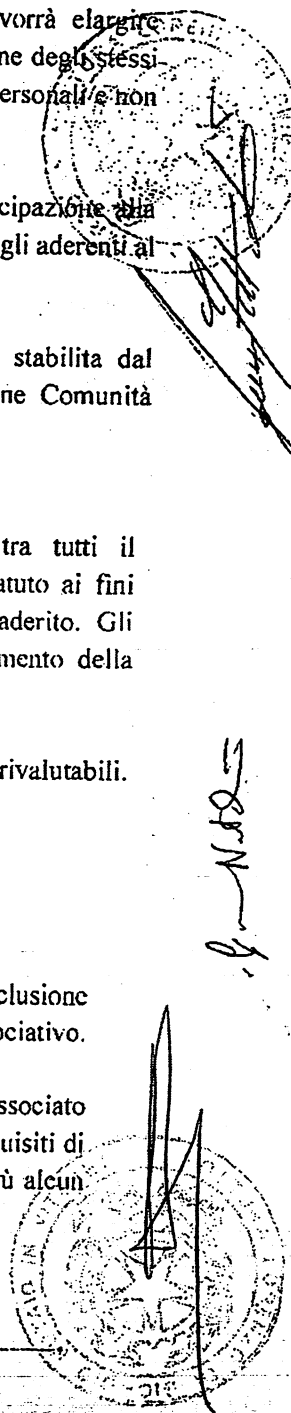
Decesso

Dimissioni volontarie: l'associato deve comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo le proprie dimissioni che avranno effetto dal mese successivo alla comunicazione.

Esclusione: Il Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri decide l'esclusione dell'associato se viene riscontrato un comportamento contrario allo spirito associativo. L'esclusione avrà effetto immediato.

Decadenza: Il Consiglio Direttivo decide sulla decadenza del rapporto associativo se l'associato viene meno all'adempimento di un obbligo oppure quando si rileva la mancanza di uno dei requisiti di ammissione. L'associato che per oltre un anno non paga la quota associativa non esercitando più alcun diritto viene considerato decaduto.

In nessun caso l'associato potrà richiedere la restituzione dei contributi versati.



Il recesso, che può essere manifestato in qualsiasi momento, si verifica quando l'associato notifica al Consiglio Direttivo la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti all'associazione stessa; tale recesso ha effetto dall'inizio del mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la notifica della volontà di recesso.

ASSOCIAZIONE DI RIFERIMENTO - AFFILIAZIONE

Art. 5

L'associazione viene costituita quale struttura organizzativa principale -Gar -affiliata alla associazione **International Dzogchen Community** (denominata in breve IDC) con sede legale in Arcidosso (Gr) obbligandosi ad osservarne integralmente lo Statuto ed il Regolamento Internazionale in modo che l'iscrizione alla Associazione Comunità Dzogchen di Merigar presuppone automaticamente per un singolo socio l'iscrizione alla IDC.

I soci dell'Associazione Comunità Dzogchen di Merigar godono, all'interno della IDC, di tutti i diritti dei soci ordinari fatto **incluso** il diritto di voto.

I soci della IDC, non iscritti direttamente all'Associazione Comunità Dzogchen di Merigar godono, all'interno dell'Associazione, degli stessi diritti dei soci della Comunità Dzogchen di Merigar fatto **escluso** il diritto di voto.

L'associazione accetta incondizionatamente e senza riserva alcuna di adottare e conformarsi agli scopi, ai principi, alle norme ed alle direttive sancite dalla IDC. Si impegna ad accettare eventuale provvedimenti disciplinari scaturenti da esami che la IDC potrà effettuare per verificare il corretto perseguimento dei fini etici e morali che contraddistinguono la filosofia di appartenenza alla IDC e con essa i principi stabiliti nel proprio statuto e nel Regolamento Internazionale. La IDC potrà periodicamente assumere decisioni di carattere organizzativo attinenti l'attività dell'Associazione.

L'Associazione Comunità Dzogchen di Merigar accetta incondizionatamente e senza riserva alcuna il principio di non-trasferibilità all'Associazione Internazionale di obblighi di qualsivoglia natura assunti dal proprio Consiglio Direttivo (Gakyil), fatte salve specifiche eccezioni documentate per iscritto stabilite su iniziativa del Gakyil Internazionale.

Costituiscono parte integrante del presente statuto tutte le norme previste e stabilite dallo Statuto IDC, dal loro Regolamento Interno e dei regolamenti specificamente riferiti alle affiliazioni, anche in merito alla organizzazione delle affiliate e dei rapporti economici tra le stesse facenti sempre riferimento alla attività istituzionale svolta dal no profit.

LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE DI BASE (LING)

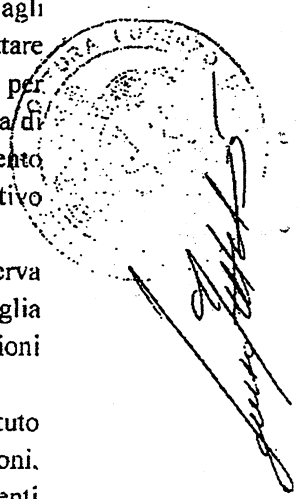
Art. 6

L'Associazione Comunità Dzogchen di Merigar, su proposta della IDC può accettare come **struttura affiliata** quelle strutture organizzative di base della Comunità Dzogchen Internazionale, chiamate **Ling**, ufficialmente approvate dal Presidente della IDC e dal suo Consiglio Direttivo.

I requisiti per fondare un Ling, le sue finalità, le modalità da seguire per la sua fondazione e per la sua affiliazione sono esplicitati nello statuto della IDC e nel Regolamento Soci Internazionale.

Lo statuto del Ling deve comunque espressamente assicurare:

- l'esatta natura del Ling come struttura organizzata locale della Comunità Dzogchen internazionale, in modo che l'iscrizione al Ling per un socio implichi automaticamente l'iscrizione all'Associazione Internazionale (IDC) e all'Associazione Comunità Dzogchen di Merigar;



g. Nts

- la non-trasferibilità all'Associazione Internazionale e alla Associazione Comunità Dzogchen di Merigar degli obblighi di qualsivoglia natura contratti dal Gakyil del Ling, fatte salve specifiche eccezioni documentate per iscritto stabilite su iniziativa del Gakyil Internazionale.

I soci dei Ling affiliati all'Associazione Comunità Dzogchen di Merigar, al momento dell'iscrizione al Ling diventano automaticamente soci dell'Associazione Comunità Dzogchen Internazionale e dell'Associazione Comunità Dzogchen di Merigar: godono pertanto di tutti i diritti dei soci delle suddette Associazioni, fatto incluso il diritto di voto.

Le percentuali della quota associativa annuale pagata dai soci del Ling che saranno devolute rispettivamente alla IDC, all'Associazione Comunità Dzogchen di Merigar e al Ling stesso, verranno definite dal Gakyil Internazionale in consultazione con il Gakyil di Merigar e con il Gakyil del Ling secondo i termini e le condizioni riportati nel Regolamento dei Soci della Comunità Dzogchen Internazionale.

L'Associazione Comunità Dzogchen Internazionale di Merigar avrà facoltà di dare delega alle Sezioni affiliate o Ling per lo svolgimento di particolari attività di competenza dell'associazione stessa.

Per le procedure di affiliazione, di rinnovo e le attività di vigilanza circa la conformità statutaria e programmatica delle iniziative autonome e/o delegate e per i rapporti con l'Associazione si rinvia alle norme previste in apposito Regolamento e protocolli di intesa conservate agli atti dell'associazione.

LA DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 7

La durata dell'associazione è a tempo indeterminato, salvo lo scioglimento con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 8

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Presidente Onorario;
- il Vice Presidente
- il Consiglio Direttivo o Gakyil;
- il Direttore Esecutivo (ove nominato)
- il Collegio dei Revisori (ove nominati);
- il Collegio dei Probiviri (ove nominati).

ASSEMBLEA

Art. 9

L'assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione.

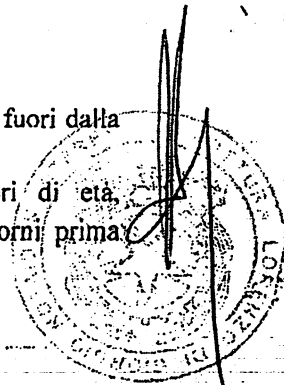
L'assemblea dei soci può essere sia ordinaria che straordinaria e può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, sia in Italia che all'estero.

Hanno diritto di partecipazione, intervento e voto in assemblea tutti gli associati, maggiori di età, in regola con il pagamento delle quote associative ed iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



dell'assemblea.

Ogni associato, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, con esclusione degli associati minorenni, ha diritto ad un solo voto. Ogni associato può farsi rappresentare per delega scritta da un altro associato. Ogni associato non può essere portatore di un numero di DELEGHE superiore a 10 (dieci).

L'assemblea dei soci deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio annuale e del Rendiconto finanziario, ovvero entro 6 mesi in casi di motivata necessità.

L'assemblea è inoltre convocata dal Consiglio Direttivo ogni qualvolta lo ritenga opportuno e necessario e, senza ritardo, quando vi sia la richiesta scritta di almeno 60% degli associati aventi diritto al voto ovvero dell'intero collegio dei revisori.

L'assemblea è validamente convocata quando ne sia stata data comunicazione agli associati mediante:

- invio di lettera di convocazione con allegato ordine del giorno a mezzo di posta ordinaria o elettronica;
- avviso affisso alla bacheca della sede dell'associazione almeno 15 giorni prima della data dell'adunanza;
- e/o pubblicazione sul sito internet dell'associazione;
- e/o pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale almeno 30 giorni prima della data prevista per l'adunanza.

La comunicazione dovrà contenere il giorno, il luogo e l'ora della adunanza, anche di una eventuale seconda convocazione, nonché gli argomenti da porre in discussione. Non è possibile inserire punti all'ordine del giorno dell'assemblea oltre quelli comunicati con le modalità sopra previste.

L'assemblea ordinaria degli associati delibera in merito a:

- approvazione delle linee generali di indirizzo per la programmazione delle attività dell'esercizio successivo;
- approvazione del bilancio consuntivo annuale e del bilancio di previsione;
- approvazione della relazione tecnica, morale e finanziaria presentata dal Consiglio Direttivo sull'esercizio sociale trascorso;
- nomina e revoca degli organi amministrativi e di controllo previsti dallo Statuto;
- approvazione di eventuali regolamenti dell'associazione;
- ogni altro argomento non riconducibile alla competenza degli altri organi di sodalizio e non espressamente riservato alla competenza dell'assemblea straordinaria.

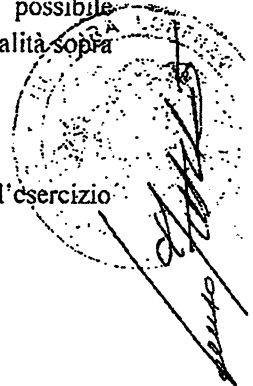
L'assemblea straordinaria degli associati delibera in merito a:

- modifiche statutarie;
- l'incorporazione, fusione o scissione dell'associazione con altre strutture associative analoghe e nel rispetto delle vigenti normative che la regolamentano;
- scioglimento dell'associazione, nomina dei liquidatori e destinazione del patrimonio sociale;

L'assemblea è presieduta dal Presidente Onorario o dal Vice Presidente dell'associazione oppure in sua mancanza da un suo delegato assistito da un segretario nominato dall'assemblea. Al presidente dell'assemblea spetta la verifica per l'ammissione al voto degli associati e il computo delle deleghe, la verifica della regolarità della costituzione delle adunanze e la direzione dei lavori.

I verbali delle riunioni sono redatti dal segretario, anche non socio, e se ritenuto necessario anche da due scrutatori.

L'assemblea vota normalmente per alzata di mano.

A circular stamp with illegible text inside, and a handwritten signature in black ink that appears to read "G. N. N. N.". The signature is written over the stamp and extends downwards.

G. N. N. N.

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci aventi diritto di voto e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci aventi diritto di voto presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

In seconda convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, e' regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei soci aventi diritto di voto presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Le delibere relative alle modifiche dello statuto devono essere adottate con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria in deroga all'articolo 21, comma 2 del Codice Civile, pertanto a maggioranza assoluta dei presenti.

Tutte le modifiche statutarie dovranno essere preventivamente autorizzate dalla associazione di riferimento IDC.

Le delibere inerenti allo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio devono essere adottate con la maggioranza dei 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto di voto.

II PRESIDENTE ONORARIO

Art. 10

Il Presidente Onorario dell'Associazione Comunità Dzogchen di Merigar è il Presidente dell'Associazione Comunità Dzogchen Internazionale (International Dzogchen Community), che al momento è il Maestro Chögyal Namkhai Norbu, e dura in carica a tempo indeterminato.

Al Presidente Onorario è affidata la guida spirituale dei membri della comunità e la trasmissione dell'insegnamento dello Dzogchen, egli infatti assicura l'unità d'indirizzo e di gestione dell'associazione e potrà partecipare, con diritto di voto e di veto, alle deliberazioni di tutti gli organi dell'associazione. Ciascun Presidente potrà esprimere un parere circa la nomina del suo successore che dovrà essere comunque un Maestro riconosciuto dell'insegnamento Dzogchen.

Il Presidente Onorario potrà deliberare e derogare anche specifiche attività o verifiche in capo alla Associazione Internazionale Comunità Dzogchen (IDC).

IL VICE PRESIDENTE DEL GAR

Art. 11

Il Vice Presidente del Gar ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti di terzi e in sede giudiziale per qualsivoglia deliberazione di ordinaria e straordinaria amministrazione stabilita dal Gakyil del Gar ed ha tutti i poteri di firma relativi.

In caso di assenza o di impedimento del Vice Presidente le sue funzioni vengono svolte dal consigliere più anziano.

In caso di necessità urgente, il Vice Presidente può esercitare i poteri del Gakyil del Gar, da ratificare nella prima riunione di Gakyil.

I poteri del Vice Presidente e i suoi limiti di azione, in particolare riguardo l'amministrazione straordinaria, sono stabiliti dal Gakyil del Gar tramite un Regolamento.

Il Vice Presidente è nominato dal Gakyil del Gar tra i suoi membri. La revoca del Vice Presidente può essere decisa in qualunque momento dal Presidente Onorario e/o su richiesta attraverso una mozione votata dalla maggioranza dei membri del Gakyil del Gar ratificata dal Presidente Onorario.

Il Consiglio Direttivo, con apposita delibera, può attribuire al Vice Presidente particolari poteri eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Su deliberazione del Consiglio Direttivo il Vice Presidente potrà nominare suoi rappresentanti volontari (anche estranei al Consiglio) per il compimento di singoli atti o categorie di atti.

Il Vice Presidente:

- Coordina il lavoro del Consiglio Direttivo (Gakyil)
- cura l'esecuzione delle deliberazioni;
- è responsabile della tenuta corretta dei libri Sociali;
- vigila insieme al Gakyil sul buon andamento amministrativo ed economico dell'associazione;
- verifica l'osservanza dello Statuto e dei relativi regolamenti;
- gestisce i rapporti, insieme anche al Consiglio Direttivo, con l'associazione IDC e verifica l'osservazione dello Statuto e del Regolamento internazionale;
- firma il protocollo di intesa tra IDC e Associazione Comunità Dzogchen di Mcrigar attraverso il quale viene concesso l'uso del nome e del logo;
- gestisce i rapporti con gli Istituti di credito (aperture di conti correnti, investimenti e operazioni similari);
- sovrintende, di concerto con il Gakyil Giallo, alla preparazione del Bilancio economico patrimoniale, il Rendiconto Finanziario ed il Bilancio Preventivo;

CONSIGLIO DIRETTIVO (Gakil)

Art.12

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo denominato anche GAKYIL, eletto dall'Assemblea degli associati e composto da un minimo di tre a un massimo di nove membri associati. I consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili per non più di due volte consecutive; successivamente i suoi membri non sono rieleggibili prima che siano trascorsi sei anni dalla scadenza dell'ultimo mandato.

Le prestazioni di tutti i consiglieri eletti sono fornite a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese documentate da questi sostenute.

I membri dell'Associazione che desiderano essere eletti devono presentare una lettera di intenti insieme al loro *curriculum vitae* al Gakyil in carica almeno cinque mesi prima della data dell'Assemblea del Sangha. L'idoneità dei candidati è valutata, sulla base dei loro *curricula* e di interviste apposite, da un'apposita commissione incaricata dal Consiglio Direttivo, in consultazione con il Consiglio Direttivo della IDC (Gakyil Internazionale) e/o il Presidente Onorario.

In caso di mancanza di un posto di consigliere, qualora non venga meno la maggioranza del Consiglio Direttivo, gli altri consiglieri procedono a cooptare il mancante sino alla prima convocazione utile dell'Assemblea degli associati. Se viene meno la maggioranza del Consiglio, i componenti rimasti in carica devono convocare l'assemblea affinché provveda alla sostituzione dei mancanti.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione fatto salvo per il compimento di atti od operazioni indicati nel presente statuto per i quali è richiesta la preventiva autorizzazione dell'Assemblea degli associati.

Le modalità di funzionamento del Consiglio Direttivo, laddove non disposte dallo statuto, sono demandate ad apposito regolamento interno approvato dall'Assemblea degli associati.

Il Consiglio Direttivo potrà delegare parte dei propri poteri a uno o più membri del Consiglio determinando anche temporalmente i limiti di delega. Potrà altresì affidare incarichi agli associati o a terzi specificandone i compiti e gli eventuali rimborsi spese e/o compensi.

Rispettano la collegialità del funzionamento del Consiglio Direttivo, il Gakyil si organizza in tre aree di competenza; ogni area è rappresentata da un colore e deve avere almeno un membro:

- **GIALLO:** si occupa dell'amministrazione dei beni dell'Associazione e delle attività economiche ed

amministrative della Comunità con funzioni di tesoriere dell'associazione;

- **ROSSO:** soprintende allo sviluppo ed alla gestione delle strutture e infrastrutture fisiche ed organizzative necessarie per lo svolgimento delle attività dell'Associazione. Soprintende al buon funzionamento delle attività dell'Associazione ed al regolare svolgimento dei servizi. È preposto alla supervisione dei servizi logistici, dei sistemi di gestione e delle procedure amministrative. Soprintende all'assunzione e alla gestione delle risorse umane;
- **BLU:** si occupa delle attività culturali ed educative. Soprintende a tutte le attività ed iniziative mirate a sostenere la trasmissione dell'Insegnamento Dzogchen e le conoscenze ad esso connesse. Promuove a questo riguardo specifiche attività dell'Associazione e soprintende alle attività editoriali e di comunicazione dell'Associazione.

Per considerare valide le riunioni del Consiglio Direttivo del Gakyil dovranno essere rappresentate almeno due delle aree previste.

Il Consiglio Direttivo designa tra i propri componenti a votazione il Vice Presidente:

Per le delibere attinenti alle materie espressamente indicate nel presente statuto (ad esempio per l'elezione del Vice Presidente) o nel regolamento interno, il Consiglio Direttivo può prevedere votazioni segrete.

Il Consiglio Direttivo propone all'Assemblea la destinazione degli eventuali avanzi di gestione al compimento di operazioni volte al perseguimento degli scopi istituzionali. È in ogni caso fatto divieto al Consiglio Direttivo la distribuzione anche in modo indiretto di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo, si riunisce sia presso la sede dell'associazione sia altrove, tutte le volte che il Vice Presidente lo giudichi necessario ed in via straordinaria, su richiesta ogni qualvolta lo convochi il Vice Presidente o colui che ne fa le veci o su istanza motivata di almeno 2/3 dei membri del Consiglio.

Gli avvisi di convocazione del Consiglio, contenenti l'elenco degli argomenti da trattare, devono essere inviati a tutti i membri con avviso idoneo a rilasciare l'attestazione di trasmissione anche elettronica almeno cinque giorni prima della riunione.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Vice Presidente.

Per la validità delle riunioni del Consiglio occorre la presenza della maggioranza dei membri.

Tutte le delibere vengono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità di voti prevale la deliberazione approvata dal Vice Presidente.

Le attribuzioni principali del Consiglio Direttivo sono:

- a) sovrintendere all'esecuzione delle delibere dell'Assemblea Internazionale del Sangha e alle decisioni del Gakyil Internazionale per garantire lo sviluppo armonioso dell'Associazione nell'area geografica di pertinenza;
- b) coordinare ed organizzare attività locali in accordo con i singoli Statuti locali e definire la procedura per diventare soci in accordo con il Gakyil Internazionale ed in accordo con il Regolamento per i Soci della Comunità Dzogchen Internazionale;
- c) sostenere lo sviluppo dell'Associazione internazionale attraverso le proprie risorse finanziarie;
- d) instaurare rapporti e collaborazioni con enti pubblici, associazioni, organizzazioni non-governative, e con i mezzi di informazione funzionali agli obiettivi dell'Associazione;

- e) tenere informati i Ling affiliati riguardo agli obiettivi strategici dell'Associazione, alle iniziative principali ed alle campagne del Gar;
- f) su specifico mandato del Consiglio Direttivo della IDC autorizzare l'istituzione di nuovi Ling e determinare la chiusura dei Ling inattivi o lo scioglimento dei Ling per giusta causa;
- g) modificare le disposizioni dello Statuto del Gar che regolano il funzionamento e l'amministrazione della associazione in accordo con lo Statuto internazionale;
- h) preparare e presentare piani di lavoro annuali e relativi bilanci preventivi al Gakyil Internazionale.
- i) la valutazione e l'approvazione del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo e del rendiconto finanziario predisposti dal Vice Presidente o dal Direttore (ove presente) per essere poi sottoposti all'assemblea generale (I bilanci consuntivi dell'anno finanziario ed il bilancio preventivo del successivo devono essere presentati almeno un mese prima della data fissata per l'Assemblea Generale del Sangha del Gar);
- j) inviare almeno trimestralmente al Gakyil Internazionale i dati di tutti i nuovi soci ed i dati di ogni nuovo Ling;
- k) controllare l'uso dei marchi, del logo e del nome della Comunità Dzogchen Internazionale nella propria area di competenza ed informare immediatamente il Gakyil Internazionale nel caso di un uso scorretto
- l) nominare fra i membri del Gakyil il Vice Presidente che ha la rappresentanza legale dell'Associazione.
- m) Nominare i propri rappresentanti nel Comitato di Coordinamento Internazionale della IDC e in altri comitati o gruppi di lavoro create dalla stessa Associazione;
- n) predisposizione degli atti da sottoporre all'Assemblea generale;
- o) la formalizzazione e l'adozione dei Regolamenti ed ogni proposta per la gestione dell'associazione;
- p) la determinazione, in consultazione con il Gakyil Internazionale, delle quote sociali annuali e straordinarie;
- q) il conferimento della qualifica di socio Onorario, su proposta di un decimo dei soci o di un membro del Consiglio;
- r) proporre al Gakyil Internazionale i provvedimenti di esclusione verso i soci, qualora si dovessero rendere necessari;

Gli atti di straordinaria amministrazione vengono definitivamente deliberati previa acquisizione dei pareri del Collegio dei Revisori (ove presente) e del Presidente Onorario.

Delle riunioni del Consiglio viene redatto, su apposito Libro, il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente della riunione e dal Segretario.

DIRETTORE ESECUTIVO

Art. 13

Se necessario, il Gakyil del Gar può affidare la direzione dell'Associazione ad un Direttore Esecutivo. La nomina del Direttore Esecutivo del Gar viene proposta dal Gakyil del Gar ed è ratificata dal Presidente Onorario e/o dal Gakyil Internazionale. Il Direttore Esecutivo si occuperà della direzione generale delle attività svolte dall'Associazione, facendo riferimento e relazionandosi con il Gakyil del Gar, e in particolare: della supervisione del personale, del monitoraggio dei programmi e degli aspetti economico-patrimoniali, emettendo direttive, consigliando e fornendo rapporti al Gakyil del Gar sulle attività generali dell'Associazione.

Il Direttore Esecutivo del Gar può essere incaricato di rappresentare l'Associazione in relazione ad argomenti specifici, dal Presidente Onorario o su richiesta del Gakyil del Gar ed Internazionale.

g. N. S.

IL COLLEGIO DEI REVISORI o REVISORE DEI CONTI

Art. 14

Il Collegio dei revisori è composto da uno qualificato come Revisore ovvero da tre membri anche estranei all'associazione.

I suoi componenti sono eletti dall'assemblea, durano in carica fino all'approvazione del bilancio del terzo esercizio sociale e sono rieleggibili.

Ai Revisori è richiesta una specifica competenza e per la carica valgono le previsioni di ineleggibilità e di decadenza di cui all'art. 2399 comma 1 del c.c. e con particolare riferimento tra i membri non ci devono essere coniugi, parenti o affini entro il quarto grado dei componenti del Consiglio Direttivo e/o del Presidente Onorario.

Il Collegio elegge il proprio Presidente ed ha la facoltà di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

I revisori dei conti vigilano sulla gestione economica e finanziaria dell'associazione esprimendo il proprio parere e certificazione sul bilancio consuntivo o sul rendiconto economico e finanziario dell'associazione.

II COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Art. 15

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre soci, iscritti all'associazione da almeno sette anni, eletti dall'Assemblea generale al di fuori del Consiglio Direttivo. Il collegio viene eletto per lo stesso periodo di carica del Consiglio direttivo.

Ogni eventuale controversia sociale tra gli associati e l'Associazione od i suoi organi sarà sottoposta, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza del Collegio dei Probiviri.

I probiviri giudicheranno ex bono et aequo senza formalità alcuna ed il loro lodo sarà inappellabile.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 16

Il Patrimonio e le risorse economiche dell'associazione sono costituite da: quote associative:

- beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà della Associazione;
- eredità, donazioni, lasciti e legati sia in denaro che in natura;
- contributi o elargizioni fatte da soci o da terzi;
- entrate derivanti da organizzazione di attività sociali anche commerciali connesse all'attività istituzionale;
- entrate derivanti da raccolte pubbliche occasionali di fondi, anche a seguito dell'offerta di beni o servizio di modico valore, purché offerti in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione
- tutte le altre entrate che possono concorrere a vantaggio dell'associazione per il perseguimento dell'oggetto sociale;
- contributi di qualsiasi natura corrisposti dai Soci anche e finalizzati a specifici e documentati programmi e progetti realizzati nell'ambito delle finalità sociali.

Tutti o alcuni dei predetti proventi possono essere imputati ad incremento del patrimonio dell'Associazione.

Il consiglio direttivo potrà in ogni momento rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare l'attività dell'Associazione.

Gli eventuali avanzi di gestione, dedotta una quota per la costituzione del fondo di riserva, dovranno essere destinati a iniziative mirate al campo di interesse dell'Associazione o a fini assistenziali.

È fatto, in ogni caso, divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi.

riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

Il fondo sociale è costituito dalle contribuzioni che gli associati fondatori fanno in sede di costituzione dell'Associazione.

L'associazione internazionale IDC stabilisce ogni anno la quota associativa annuale che deve essere versata da coloro che intendono aderire o rinnovare l'adesione alla IDC tramite l'associazione. Essa dovrà determinare, altresì, la percentuale di contributo della quota associativa annuale che potrà essere trattenuta dall'Associazione Comunità Dzogchen di Merigar per la realizzazione delle proprie finalità sociali e la percentuale delle quote associative dei soci dei Ling che potrà essere attribuita all'Associazione Comunità Dzogchen di Merigar.

Tali versamenti saranno a fondo perduto e quindi da intendersi quali contributi in conto esercizio.

Il versamento della quota associativa non è rivalutabile, non crea diritti di partecipazione al patrimonio e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Art. 17

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

IL Consiglio Direttivo ha l'obbligo di redigere il rendiconto economico e finanziario che dovrà essere sottoposto all'Assemblea dei soci per l'approvazione entro il 30 aprile o in caso di motivata necessità entro il 30 giugno unitamente all'apposita relazione predisposta dai Revisori dei conti.

PRESTAZIONI DEGLI ASSOCIATI

ART. 18

Gli associati potranno prestare la propria opera all'interno dell'Associazione, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di lavoro e di previdenza sociale. Spetta al Consiglio Direttivo stabilire l'eventuale remunerazione delle opere prestate dai soci per particolari incarichi di cui ne sarà valutata l'opportunità, tenendo sempre presente il perseguimento delle finalità istituzionali.

I MARCHI, LOGO E NOMI

Art. 19

Il nome, i marchi e i logo dell'Associazione ed altri marchi e logo di pertinenza dell'Associazione, con i relativi domini web sono dati in uso dalla IDC all'Associazione Comunità Dzogchen di Merigar tramite un apposito protocollo di intesa. Possono essere usati esclusivamente in conformità con le procedure elencate nel suddetto protocollo e nell'allegato Codice di Utilizzo dei Marchi, Logo e Nomi della Comunità Dzogchen Internazionale.

SCIoglimento

Art. 20

Nel caso di cessazione dell'attività, per le cause previste dal codice civile e dallo Statuto sociale, lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea degli associati con le maggioranze previste dall'articolo 9 del presente statuto, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori determinandone i poteri e gli eventuali compensi.

In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, tutto il patrimonio della stessa dovrà essere devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo, ove esistente, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Art. 21

L'Associazione garantisce a tutti gli associati la protezione dei dati personali, anche sensibili, di cui sia in possesso, avendo cura di predisporre tutte le misure di sicurezza previste dal D.Lgs. 196/2003 e ritenute necessarie per la tutela della privacy dei propri aderenti.

REGOLAMENTO INTERNO

Art. 22

Al fine di meglio disciplinare il funzionamento degli organi sociali, delle cariche sociali e di migliorare la realizzazione degli scopi e dell'oggetto sociale, l'assemblea provvederà ad approvare il regolamento interno alla cui osservanza sono tenuti tutti gli associati.

RINVIO

Art. 23

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.

Lo Statuto della presente Associazione è stato adeguato e integrato a norma dell'art. del D.M. 200/2012

Arcidosso,

Il Consiglio Direttivo

.....



BN
B-

